

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 115 DEL 03.05.2021

OGGETTO: EDILIZIA PUBBLICA - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE – INDIRIZZI DI MERITO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemilaventuno il tre del mese di maggio alle ore 14:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale di Palazzo Oropa si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	NO	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	SI	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI	=====
ZAPPALÀ DAVIDE EUGENIO	ASSESSORE	SI	=====

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Serena BOLICI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI;

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

EDILIZIA PUBBLICA - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE – INDIRIZZI DI MERITO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il “Piano strategico nazionale”, definito ed approvato in data 03/03/2015 dal Consiglio dei Ministri per lo sviluppo della banda ultra-larga in Italia, denominato *Strategia italiana per la banda ultralarga*”, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda digitale europea, definisce i principi base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della banda ultralarga dal 2014 al 2020, prevedendo che l’azione pubblica si declini su tre versanti principali, agendo sia sulla domanda sia sull’offerta;
- con riferimento all’infrastruttura di rete, il territorio nazionale è stato quindi classificato in aree corrispondenti alle seguenti tre tipologie, a seconda delle ipotesi di scelte di investimento delle società di comunicazione elettronica:
 - ✓ "aree nere", nelle quali almeno due operatori di mercato hanno programmato investimenti per la realizzazione della banda ultralarga nel successivo triennio (tali aree sostanzialmente corrispondono a quelle del cluster A),
 - ✓ “aree grigie”, nelle quali un solo operatore commerciale intende effettuare investimenti per la realizzazione dell’infrastruttura (corrispondenti al cluster B),
 - ✓ "aree bianche" nelle quali nessun operatore di mercato, nei propri piani di investimento dei successivi tre anni, dichiara di investire per la realizzazione dell’infrastruttura (corrispondenti a grandi linee ai cluster C e D);tale classificazione è contenuta nel Piano di investimenti per la diffusione della banda ultralarga;
- uno degli strumenti individuati dal Piano per lo sviluppo delle suddette infrastrutture è l’introduzione di agevolazioni nei confronti degli operatori di mercato per abbassare le barriere di costo dell’infrastrutturazione agendo sull’offerta e, nello specifico, misure di semplificazione sia del quadro normativo (sportello unico, posa aerea, semplificazione delle autorizzazioni, precablaggio verticale degli edifici, ecc.) sia della regolamentazione di settore volta ad accelerare gli investimenti infrastrutturali riducendone i costi (stabilità e certezza delle regole, regole che favoriscano gli investimenti, ecc.);
- il D.Lgs. n. 33 del 15/02/2016, in attuazione della Direttiva 2014/61/UE, ha quindi introdotto norme di semplificazione ed agevolazione delle procedure di realizzazione delle reti in fibra ottica, anche in parziale riforma e ad integrazione della normativa previgente in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 259 del 01/08/2003 (“Codice delle comunicazioni elettroniche”) e all’art. 2 della L. n.133 del 06/08/2008;

Considerato che:

- Infratel Italia, la società in-house del Ministero dello sviluppo economico, ha completato nel 2019 il Monitoraggio della Consultazione Aree Grigie e Nere, ovvero l’attività di aggiornamento della mappatura delle aree del territorio nazionale, già individuate in precedenti Consultazioni come Aree Grigie e Nere NGA: trattasi delle aree in cui gli operatori economici intervengono con i propri programmi infrastrutturali od hanno interesse a farlo entro i successivi tre anni dalla suddetta mappatura;

- dal summenzionato monitoraggio, effettuato in coerenza con gli obiettivi delineati nel “Piano strategico nazionale” del 2015, risulta che le strade del territorio comunale siano variamente mappate secondo le seguenti due tipologie:
 - ✓ in colore nero, dove è possibile che gli operatori attuino una copertura in fibra ottica di tipo NGA-VHCN: *Very high capacity networks*, che prevede:
 - Velocità notevolmente maggiore di 100 Mbit/s download, “upgradeable” a 1Gbit/s
 - Reti basate in gran parte su architetture di tipo “FTTdP-fiber to distribution point” o con prestazioni similari,
 - ✓ in colore grigio, dove è possibile che gli operatori attuino invece una copertura in fibra ottica di tipo NGA: “Next Generation Access” networks, che prevede una Velocità maggiore di 30Mbit/s download
- e che pertanto, si possa affermare in senso generale che sussiste l’interesse da parte degli operatori economici di settore ad intervenire sul territorio, in forma più o meno sistemica, ciascuno con propri programmi infrastrutturali;
- a conferma di quanto sopra, alcuni operatori economici hanno informalmente dichiarato il proprio interesse a realizzare infrastrutture e reti dati ad alta velocità sul territorio comunale;

Considerato inoltre che, per quanto riguarda gli obiettivi europei e la Strategia italiana per la banda ultralarga:

- il 9 marzo 2020 è stata pubblicata la Comunicazione COM (2021) 118 final "*Bussola digitale 2030: la via europea per il decennio digitale*" che ha definito, tra gli altri, anche gli obiettivi di connettività per l'anno 2030:
 - ✓ connettività di almeno 1 Gbps per tutte le famiglie europee, con baseline di copertura al 2020 al 59%;
 - ✓ copertura 5G in tutte le aree popolate, con baseline di copertura al 2021 al 14%;
- già nel 2016, con la Comunicazione COM (2016) 587 final "*Connettività per un mercato unico digitale competitivo: verso una società dei Gigabit europea*" la Commissione europea aveva annunciato gli obiettivi per il 2025:
 - ✓ connettività di almeno 1 Gbps per scuole, biblioteche e uffici pubblici;
 - ✓ connettività di almeno 100 Mbps, espandibile a Gigabit, per tutte le famiglie europee;
 - ✓ copertura 5G ininterrotta in tutte le aree urbane e lungo i principali assi di trasporto terrestre;

Tenuto conto che:

- all’interno del progetto complessivo del Governo relativo alle infrastrutture di comunicazione mobile e di banda ultralarga, è altresì previsto ed all’uopo finanziato il progetto WiFi.Italia.It, che ha l'obiettivo di consentire una connessione wifi libera nei comuni italiani, sia attraverso la realizzazione di nuove aree wifi gratuite in tutti i Comuni italiani, sia di ampliamento della rete wifi federata nei luoghi dell'arte, della cultura e del turismo;
- l’infrastrutturazione del territorio attraverso la banda ultralarga assume quindi un importante valore non soltanto per le attività lavorative, ma anche per quelle artistiche e turistico-culturali, di cui può rappresentare un importante volano socio-economico;

Valutato pertanto l’interesse collettivo e l’utilità generale alla realizzazione sul territorio di interventi di infrastrutturazione in fibra ottica, ma considerato, di converso, che la suddetta infrastrutturazione debba essere gestita dall’Ente in forma organica e coordinata con gli interventi pubblici già programmati ed in corso di programmazione sul territorio;

Ritenuto pertanto opportuno:

- attivare una procedura ad evidenza pubblica per individuare, entro i tempi di pubblicazione della stessa, quegli operatori di mercato che, avendone i requisiti di legge, abbiano interesse a realizzare, anche in sinergia, sul territorio comunale, entro un arco temporale unico e prestabilito massimo di anni tre, una rete di telecomunicazioni a banda ultralarga in fibra ottica, assicurandone al contempo la relativa gestione e manutenzione, nonché ad offrire diritti di accesso wholesale a condizioni tecniche ed economiche non discriminatorie a tutti gli attori che ne facciano richiesta, in forma singola o associata;
- che i relativi interventi, eventualmente autorizzati a più operatori economici che opereranno su parti diverse del territorio, debbano assumere carattere di complementarità e non di sovrapposizione, rispetto all'obiettivo della più ampia copertura del territorio;
- stabilire inoltre che l'individuazione del/gli operatore/i economico/i e la relativa autorizzazione ad operare – in tutto od in parte - sul territorio comunale, avvengano tenendo conto principalmente dei seguenti criteri:
 - 1) rapporto tra estensione degli scavi da eseguire per l'alloggiamento della rete (valore espresso in chilometri), ed unità immobiliari servite (valore espresso in numero);
 - 2) copertura del territorio (valore espresso in numero di unità immobiliari servite);
 - 3) arco temporale di realizzazione dell'intero intervento autorizzato, riferito ai lavori di posa delle infrastrutture,
 - 4) che il valore minimo da riconoscere alla Pubblica Amministrazione per il riutilizzo di infrastrutture di proprietà comunale (cavidotti della pubblica illuminazione, tubazioni dismesse di acqua e gas, rogge e sottoservizi di altra natura, cunicoli, ecc.), a parziale copertura dei costi di realizzazione delle stesse a suo tempo sostenuti, sia almeno pari ad Euro 7,00 (valore espresso in Euro al chilometro), fermo restando quanto dovuto ai sensi dell'art. 93 c.2 del D. Lgs. 259/2000,

all'interno della cornice di riferimento circa le modalità di gestione delle attività ed interazione con l'Ente declinate nell'allegato schema di "*Convenzione per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sul territorio comunale*", con relativi allegati 1 e 2, all'uopo predisposto ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- che fino allo scadere dell'individuazione dei suddetti operatori di mercato, i competenti uffici comunali soprassedano dall'autorizzare interventi di posa delle infrastrutture tecnologiche in discorso, tranne che nei casi in cui gli stessi assumano carattere puntuale;
- dare mandato al competente settore di porre in essere le attività gestionali necessarie per l'attuazione di quanto sopra, secondo gli indirizzi ivi previsti, compresa la sottoscrizione della convenzione sopra citata e, se del caso, di provvedere ad apportare alla stessa le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

Dato atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- il parere di regolarità tecnica, favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di dichiarare, per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte; l'interesse collettivo e l'utilità generale alla realizzazione sul territorio di interventi di infrastrutturazione in fibra ottica;
 2. di assumere, affinché la suddetta infrastrutturazione avvenga in forma organica e coordinata con gli interventi pubblici già programmati ed in corso di programmazione sul territorio, i seguenti indirizzi:
 - a) di attivare una procedura ad evidenza pubblica per individuare, entro i tempi di pubblicazione della stessa, quegli operatori di mercato che, avendone i requisiti di legge, abbiano interesse a realizzare, anche in sinergia, sul territorio comunale, entro un arco temporale unico e prestabilito di anni tre, una rete di telecomunicazioni a banda ultralarga in fibra ottica, assicurandone al contempo la relativa gestione e manutenzione, nonché ad offrire diritti di accesso wholesale a condizioni tecniche ed economiche non discriminatorie a tutti gli attori che ne facciano richiesta, in forma singola o associata;
 - b) che i relativi interventi, eventualmente autorizzati a più operatori economici che opereranno su parti diverse del territorio, debbano assumere carattere di complementarietà e non di sovrapposizione, rispetto all'obiettivo della più ampia copertura del territorio;
 - c) di stabilire inoltre che l'individuazione del/gli operatore/i economico/i e la relativa autorizzazione ad operare – in tutto od in parte - sul territorio comunale, avvengano tenendo conto principalmente dei seguenti criteri:
 - ⇒ rapporto tra estensione degli scavi da eseguire per l'alloggiamento della rete (valore espresso in chilometri), ed unità immobiliari servite (valore espresso in numero);
 - ⇒ copertura del territorio (valore espresso in numero di unità immobiliari servite);
 - ⇒ arco temporale di realizzazione dell'intero intervento autorizzato, riferito ai lavori di posa delle infrastrutture,
 - d) che il valore minimo da riconoscere alla Pubblica Amministrazione per il riutilizzo di infrastrutture di proprietà comunale (cavidotti della pubblica illuminazione, tubazioni dismesse di acqua e gas, rogge e sottoservizi di altra natura, cunicoli, ecc.), a parziale copertura dei costi di realizzazione delle stesse a suo tempo sostenuti, è pari ad Euro 7,00 (valore espresso in Euro al chilometro), fermo restando quanto dovuto ai sensi dell'art. 93 c.2 del D,Lgs. 259/200;
 - e) che fino allo scadere dell'individuazione dei suddetti operatori di mercato, i competenti uffici comunali soprassedano dall'autorizzare interventi di posa delle infrastrutture tecnologiche in discorso, tranne che nei casi in cui gli stessi assumano carattere puntuale;
 3. di approvare lo schema di "Convenzione per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sul territorio comunale", con relativi allegati 1 e 2, all'uopo predisposto ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, a valere quale cornice di riferimento per gli operatori di mercato circa le modalità di gestione delle attività di infrastrutturazione con banda ultralarga del territorio ed interazione con l'Ente;
 4. di dare mandato al competente settore di porre in essere le attività gestionali necessarie per l'attuazione di quanto sopra, secondo gli indirizzi ivi previsti, compresa la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 3) e, se del caso, di provvedere ad apportare alla stessa le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
-